

Piattaforma di valorizzazione della carta proveniente dalla raccolta differenziata

Fase progettuale

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.
152/2006 e s.m.i.

Oggetto

Chiarimenti in seguito alla riunione del CCR VIA del
18/12/2018

Professionisti

Ing. Stefano NERVIANI



Ing. Alessandra PREDA

ELABORATO

A.05

Professionisti	SN-ap		
----------------	-------	--	--

A. Redazione documento

n.pagine	6
n.allegati	--

B. Lista di distribuzione

BURGO GROUP SpA – Stabilimento di Avezzano (AQ) Via Leonardo da Vinci n.5 67051 Avezzano (AQ)	1 copia
---	---------

REV	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	EMISSIONE	29/01/2019	A.PREDA	S.NERVIANI	S.NERVIANI
1					
2					
3					
File:	10502_ej.17.023.001.0018.doc				



Il presente documento è stampato su carta ecologica certificata



INDICE

1. PREMESSA	4
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
3. INTERCONNESSIONE TRA LE ATTIVITÀ	6

Elenco Allegati:

1 ---



1. PREMESSA

In data 29/01/2018 la Società Burgo Group SpA ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006 presso la Regione Abruzzo per la realizzazione di una piattaforma di valorizzazione della carta proveniente dalla raccolta differenziata all'interno del proprio stabilimento nel comune di Avezzano.

Lo Stabilimento è autorizzato con AIA n. 7/2017 del 20/01/2017, successivamente oggetto di modifica non sostanziale del 16/06/2017, per le seguenti attività:

- Attività 6.1. Fabbricazione in installazioni industriali di: b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno: attività di produzione carta
- Attività 1.1. *Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW*: centrale termica
- Attività 5.4 *Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti*: discarica di servizio dello stabilimento

Nel corso della riunione del Comitato di Coordinamento Regionale per la VIA del 18/12/2018, è emersa la necessità di alcuni chiarimenti in merito all'interconnessione tra la nuova piattaforma e l'attività AIA della cartiera.

Con il presente documento la Società fornisce i chiarimenti sulle modalità gestionali delle due attività.



2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Al fine di verificare se l'attività della piattaforma di valorizzazione della carta proveniente dalla raccolta differenziata debba essere considerata un'attività "tecnicamente connessa" all'attività AIA dello stabilimento di seguito si riporta la normativa di riferimento.

In particolare l'art. 5 c. 1 lettera i-quater) definisce "installazione" *"l'unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore;"*

La definizione di attività tecnicamente connessa è stata poi ulteriormente specificata nella circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 22295 del 27/10/2014. In particolare la circolare chiarisce che:

"per attività accessoria, tecnicamente connessa ad una attività IPPC svolta nel sito [...], si intende una attività:

a) svolta nello stesso sito dell'attività IPPC, o in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC e

b) le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC).

Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc ...) a meno che non siano in via principale e prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito.

Ai fini della lettera b), nel caso in cui sono le modalità di svolgimento dell'attività IPPC ad avere implicazioni tecniche con l'altra (e non viceversa), si riconosce al gestore (o ai gestori) la facoltà di chiedere comunque di considerare il complesso produttivo quale un'unica installazione."



3. INTERCONNESSIONE TRA LE ATTIVITÀ

La piattaforma di valorizzazione della carta proveniente dalla raccolta differenziata oggetto della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA verrà realizzata all'interno dello Stabilimento del Gruppo autorizzato con AIA n. 7/2017 del 20/01/2017 ma costituirà attività a se stante in quanto produrrà carta selezionata destinata ai vari stabilimenti del Gruppo e /o alla vendita a terzi e non necessariamente legata allo Stabilimento.

L'area verrà completamente recintata.

L'attività, sebbene svolta nello stesso sito, **non costituisce attività tecnicamente connessa all'installazione IPPC** in quanto le modalità di svolgimento non hanno implicazioni tecniche sull'attività IPPC e non influiscono sulle emissioni dello stabilimento.

In particolare lo stabilimento riceverà la materia prima seconda indifferentemente sia dall'esterno sia dalla piattaforma; l'attività della piattaforma non condiziona quindi l'esercizio dell'attività IPPC: un fuori servizio dell'attività di selezione non comporterà problemi all'esercizio dell'attività della cartiera.

Analogamente la piattaforma produrrà carta selezionata destinata ai vari stabilimenti del Gruppo e /o alla vendita a terzi e non necessariamente allo Stabilimento.

Si tratta quindi di strutture impiantistiche accomunate da un medesimo contesto spaziale ma non interconnesse e organizzate secondo un criterio di gestione separata e indipendente.

La piattaforma utilizzerà alcuni servizi dello Stabilimento quali portineria, energia elettrica e rete di raccolta e trattamento delle acque reflue. Come indicato dalla circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 22295 del 27/10/2014 tale utilizzo non determina l'attribuzione della definizione di attività tecnicamente connessa. La circolare citata, come ricordato nel paragrafo precedente, specifica infatti che: *"Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc ...) a meno che non siano in via principale e prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito."*

Infine l'attività in esame, pur utilizzando i servizi dello stabilimento, non influirà sulle emissioni di quest'ultimo dal momento che tutte le attività della piattaforma verranno svolte al coperto non comportando variazioni quali-quantitative dei flussi avviati all'impianto rispetto allo stato di fatto.

Sulla base delle valutazioni sopra riportate si ritiene che l'attività della piattaforma **non costituisca attività tecnicamente connessa all'installazione IPPC dello stabilimento**.

Per l'area della piattaforma, attualmente ricompresa nel perimetro AIA dello stabilimento, la Società richiederà lo stralcio dall'area oggetto di AIA appena ottenute le autorizzazioni.

